

PREZZI IN RIALZO

I recenti sviluppi della situazione politica internazionale han fatto sì che su tutti i grandi mercati di apprezzamenti i prezzi delle materie prime sono esemplificativamente saliti. Le nostre importazioni fuori del piano E.R.P. sono quindi aumentate più care. D'altra parte date che le esigenze dell'E.R.P. sono in valore U.S.A. un aumento del prezzo d'origine delle merci spettante sul piano si traduce in una proporzionale diminuzione della quantità.

Questi due fattori possono in varie misure e gradualmente turbare il normale assunzione del congegno dei nostri prezzi interni per doppia via. Io, un aumento dei prezzi d'origine 2-3 diminuzione di influssi di merce dall'estero in conto E.R.P. tale situazione rende particolarmente delicata la scelta dell'utilizzo della nostra quota in conto E.R.P., fra tanti d'investimento e beni di consumo, per evitare pericolosi aumenti del costo della vita onde costituire tempestivamente le maggiori possibili scorte di sostanza e materie prime, e per evitare danni spontanei sul nostro mercato sarà opportuno che il Governo dia in questo momento la precedenza ai beni di consumo perché un aumento in questo momento potrebbe a liquidare in un breve volgere di tempo tutti i provvedimenti finanziari, economici e sociali, e si sarebbe portati di nuovo sulla via dello spirale salari e prezzi, che quest'ultimo salirebbero con maggiore facilità. In questo problema sono interessati tutti i lavoratori, ma specialmente quelli a reddito fisso, perciò il Governo deve adottare ogni provvedimento in difesa di questa grande massa di lavoratori che ri-

Ortolani Giovannini

Il Comitato organizzatore della festa dell'AVANTI! sente il dovere di ringraziare i compagni comunisti, le cooperative, gli Enti, che con la loro instancabile collaborazione hanno contribuito alla riuscita della festa.

Compagno che si fa onore

Il compagno rag. Giuseppe Grandi, dipendente comunale, ha ottenuto, con ottimi voti, l'abilitazione alle funzioni di Segretario comunale.

Al compagno Grandi le felicitazioni dei Socialisti imolesi.

La morte del Cav. Adelchi Valente

Il giorno 29 luglio u. s. è deceduto, per morte improvvisa nella sua abitazione in Bologna, il dott. cav. Adelchi Valente, già Consigliere di Prefettura, ora in pensione.

Ad Imola era legato, oltre che da amicizie profonde e sincere, da un avvenimento politico che ha segnato una data importante della sua vita. Dopo la caduta del fascismo fu designato dal Prefetto di Bologna ad assumere la carica di Commissario Prefettizio d'Imola. La sua attività si svolse subito su una direttriva democratica e popolare. Come primo atto amministrativo volle prendere contatto col Comitato di Liberazione locale, che esisteva già dall'anno 1942, per conoscere dalla vera voce dei rappresentanti del nostro popolo i problemi cittadini e le necessità più urgenti da risolvere. Diede corso alla distribuzione del grano, prese contatto con la massa del pubblico e con le commissioni delle varie attività cittadine. In contatto giornaliero con la Prefettura aveva possibilità di immediate realizzazioni amministrative.

La sua ledebole attività venne però duramente interrotta dagli avvenimenti. Dopo l'8 settembre le nuove gerarchie fasciste non tollerarono la sua attività. Sfuggì al primo rastrellamento fascista-tedesco del quale molti nostri concittadini rimasero vittime.

Successivamente in un drammatico colloquio col nuovo segretario politico tenente Bettini e con l'avv. Divona, i quali voleranno imporgli le dimissioni, egli resistette tenacemente alla violenza e dichiarò che riceveva ordini solo dalla Prefettura.

Nel gabinetto precipitarono e si ebbe l'ultimo turno dei vari podestà impediti dai fascisti-tedeschi.

Rientrato nel normale lavoro di funzionario non dimenticò i vecchi nuovi rapporti di amicizia e li mantenne tanto nel periodo clandestino come negli anni successivi.

Originario dal Meridione amava questa nostra Regione e si compiaceva ricordare gli anni della sua giovinezza quando aveva lottato per gli ideali socialisti. Ideali che anche nella maturità non aveva dimenticato, e non neanche la speranza di vedersi gradualmente realizzati.

Ogni imolese che lo conobbe, lo stimava, lo amava, in questo giorno di auto lo ricordano con affetto di amicizia profonda e sincera ed esprimono ai suoi cari un sentito condoglianze.

Si crei quindi la zona dell'Ospedale - Zona del silenzio.

In altre città hanno posti cartelli con la seguente dicitura:

«Zona Ospedaliera - Evitare di fare rumori - Vieta la sosta».

La Polizia Municipale penserebbe al resto.

Solo così potrà eliminarsi quel vergognoso baccano che molti cittadini ci hanno segnalato.

Le proteste dei cittadini

Ogni sera numerosi ragazzi si danno convegno nel parco del Giardino Pubblico commettendo ogni sorta di distruzioni, di velgono piazze, rovinano le aiuole colpestandole, con lo scorrere per il lungo e per il largo, si urticano sugli alberelli ancora giovani fruscandone i rami servendone per altalena, ecc ecc.

A volte tutto questo accade sotto gli occhi placidi dei genitori presenti. E' necessario provvedere.

Imola deve avere la zona del silenzio

Fra le città della Romagna che hanno la sfortuna di avere ospedali vicino a strade di notevole traffico, Imola è forse l'unica che non ha ancora provveduto a creare la zona circostante il nostro Ospedale Civile, «Zona del silenzio».

E non è detto che in tale zona i motorizzati brillino per educazione. E' già avvenuto parecchie volte che, in piena notte, i medici del nostro Ospedale hanno dovuto portare la loro opera a degenzi ai quali i rumori di alcuni villani avevano eccessivamente eccitati.

E' dunque un problema la cui soluzione non si può ulteriormente rimandare.

Imola non può e non deve essere seconda a nessun'altra città ed è un dovere di umanità e non solo di educazione, verso i degenzi del nostro Ospedale Civile.

La soluzione ideale sarebbe che l'Ispettorato delle Opere Pubbliche attivasse la parte della circonvallazione in costruzione da circa tre anni, ma sappiamo che, malgrado l'interessamento delle Autorità Comunali, ciò non può ancora avvenire.

Si crei quindi la zona dell'Ospedale - Zona del silenzio.

In altre città hanno posti cartelli con la seguente dicitura:

«Zona Ospedaliera - Evitare di fare rumori - Vieta la sosta».

La Polizia Municipale penserebbe al resto.

Solo così potrà eliminarsi quel vergognoso baccano che molti cittadini ci hanno segnalato.

Torneo di Calcio "Walter Balbi"

Franchini - Stella Rossa 2-0

I giovani ragazzi della Franchini conseguivano il successo in virtù di un gioco più ordinato che permetteva ad essi di fluire fra le rudi maglie dei bianchi egregiamente frenate dal direttore di gara Sig. Nanni di Bologna, impedirono lo sviluppare di quelle trame di gioco che vanamente Veronesi, Guerrini Sammarini cercavano di coordinare.

Le reti venivano realizzate da Veronesi al 13 e da Nanetti al 44 del 1o tempo.

Oltre al su accennato gioco scorretto della Stella Rossa è da segnalare il contegno poco corretto di atleti della Franchini che unitamente ad un gruppetto di sostenitori fra i quali, incredibile ma vero, Gardelli, si esibirono in azioni sinistre di poca educazione sportiva.

Attrazioni varie e giochi allietarono la festa della quale sono invitati ad intervenire fin da ora tutti i compagni dell'Unione Circosindacale Imolese e tutte le persone che intendono passare una bella giornata.

L'Asilo "Romeo Galli"

Un articolo apparso su questo giornale or sono 18 giorni del signor M. T. toccava uno dei problemi più delicati ed urgenti dell'infanzia nel suo luogo di ritrovo più bello e più indicato d'Imola: l'Asilo Romeo Galli.

Se vi è un istituto che merita tutte le simpatie e l'interessamento della cittadinanza, è proprio questo. L'edificio è ampio, splendido, luminoso. Il parco intorno dei più belli. Maggiore comodità, maggiore decoro non si potrebbe desiderare. E' un luogo che ci invidierebbero città di prima ordine e noi che abbiamo la fortuna di averlo ad Imola, lo lasciamo trascurato e quasi negletto. I bambini troverebbero qui — qualora vi fosse dato un più intenso impegno — un ristoro ed un conforto che altrove non possono trovare.

Le massime cure ed attenzioni vi sarebbero prodigate e potrebbero godere aria buona, giocare, educarsi, e passare ore lieete e serene, se vi fosse chi prendesse a cuore uno dei nostri istituti più importanti per il suo, possiamo dirlo, glorioso passato. Si tratta di compiere — da parte di cittadini e di autorità ben intenzionate e volenterose — uno sforzo di comune comprensione e solidarietà al di sopra e al di fuori di qualsiasi colore o partito, affinché l'Istituto prosperasse florido e raccogliesse un crescente numero di bambini.

Noi vogliamo augurarci che vi sarà, da parte di chi è in grado di farlo, un vivo ed amorevole interessamento, che tornerà a vantaggio e ad onore della città tutta.

puri lo sport può avere la sua espressione unica di competizione agonistica per gli atleti e di divertimento per il pubblico.

E' stato uno spettacolo disgustoso vedere il pubblico inviare ad eccitare gli atleti, un pubblico che avevamo visto solo in quei di Forlì, un pubblico che non è indenne dei fatti verificatisi in campo sul finire della gara.

La partita iniziata velocissima faceva prevedere un magnifico incontro; il Bar Rocchi sin dall'inizio tiene le redini e premi insistentemente nell'area avversaria e a corposo di tanta supremazia Zuccherini realizzava al 10.0 con un tiro forte ed angolato. Spronato dal successo il Bar Rocchi insisté all'attacco e per poco non consolidò il vantaggio ancora con Zuccherini che calca alto un favorevole pallone. I Rosso-Blu di Macalpine vanamente tentano reagire la prestanza fisica e la decisione degli avversari stroncano le loro poco convincenti azioni fin dal nascente. Mentre in campo persiste per tutto il primo tempo la supremazia del Bar Rocchi, in tribuna si hanno i primi screti fra il pubblico, un gruppetto di sostenitori per l'euforia iniziarono ad istigare e pungerci gli avversari creando così l'atmosfera che nel secondo tempo doveva avere un epilogo poco dignitoso: i ragazzi in Rosso-Blu più dotati di fiato nella ripresa si buttano decisamente all'attacco e costringono gli avversari ad affannosa difesa. E' in questo affannoso tamponare le falle che continuamente si aprono, che il Bar Rocchi ricorre a tutti i mezzi e più spesso sono quelli scorretti che predominano. L'arbitro Sig. Galimini di Bologna ha il suo da fare per mantenere sul giusto binario la partita, ma come verrà dimostrato più avanti le punizioni non furono sufficienti. Alle scorrettezze degli atleti del Bar Rocchi il pubblico reagiva sempre più rumorosamente arroventando tutto intorno allo stadio la già troppo arroventata atmosfera ed al 32.0 per una fallita scorrettezza ai suoi danni, Beltrandi reagiva nel riguardi di Cavazzi. L'arbitro lo espelleva dal campo mentre i fratelli con gesti inconsulti, tanto più deplorevoli perché fatti da atleti che sanno cosa sia la foga di una contesa, tentavano di aggredire Cavazzi. Allontanati i tre Beltrandi, il gioco riprendeva con maggior ripicche che stavano sempre più a dimostrare che gli atleti del B. R. avevano perduto quella lucidità iniziale; ne approfittavano i Macalboys che dando a fondo alle ultime energie pervenivano al pareggio al 37.0 con Pancaldi e al successo con Baldacci al 40.0. Nel finire con un gesto che sarebbe occorso molto prima l'arbitro allontanava Pancaldi (B. S.) e Lambro (B. R.) per essere venuti alle mani.

Ferie dei negozi

L'Associazione dei Commercianti della zona di Imola rende noto che le sottoelencate categorie commerciali, per usufruire delle ferie di Ferragosto, sospenderanno le loro attività nei seguenti giorni:

GENERI ALIMENTARI - 15 Agosto

Le Latterie chiuderanno a termine della distribuzione del latte.

I Fornai provvederanno alla fornia il giorno 14.

VARI

Tessuti dal pomeriggio del 13 al 19

Cartolerie dal pomeriggio del 13 al 16

Cappellerie dal 14 al 18

Materiale Elettrico e Radio 13 - 20

Ferramenta 12 - 15

Cicli 14 - 18

Calzature 14 - 16

Mobili 14 - 15

Grossisti Alimentari 14 - 15

Terraglie 14 - 19

Per lavori di tinteggiatura e verniciatura rivolgetevi alla

Ditta Leo Curti

VIA NARDOZZI, 8

Preventivi GRATIS - Prezzi imbattibili

CONSULTATECI!

La Ditta LANDINI

Via S. Pier Grisologo, 10 - IMOLA

spre il suo negozio di vendita:

Smalti e Vernici

si prepara qualsiasi colore)

Colle, Pennelli, Attrezzi e utensili agricoli

Con annesso

Laboratorio di verniciatura

PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

► PREZZI DI CONCORRENZA ◄

RUBRICA SANITARIA

Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE

ORECCHIO NASO GOLA

già Assistente Clinica Otorinolaringoiatria dell'Università di Modena

Abitazione e Ambulatorio:

Via Cavour, 78 - IMOLA - Telef. 1-45

Riceve: tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) ore 8-20; giorni festivi ore 8-12.

Aerosol-terapia

Audometro Eliš americano per esami completi dell'udito.

Prof. NICOLA TEDESCCHI

DOCENTE E SPECIALISTA

IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA

MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI

Sciatore - Reumatismi - Artriti

Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve: la domenica dalle 9 alle 12 Imola - Via Garibaldi, 47.

Dott. VITTORIO CERVELLATI

Specialista in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

MALATTIE DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI

Sciatore - Reumatismi - Artriti

Cure fisiche - Apparecchi gessati

Riceve: la domenica dalle 9 alle 12 Imola - Via Solferino, n. 1.

Dott. Ante Baroncini

Medico-Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio: Via COSIMO MORELLI, 77